

Povoletto. Comune e privati intenderebbero creare un'area protetta nei boschi in cui cresce la "Pseudostellaria europea"

Un biotopo per la salvaguardia di un fiore

POVOLETTO. La settimana scorsa si è svolto un incontro tra alcuni amministratori del Comune di Povoletto e la proprietà dell'"Aquila del Torre", azienda vitivinicola a conduzione familiare insediata da anni sulle colline di Savorgnano del Torre.

L'incontro ha avuto per oggetto la possibilità di istituire una particolare zona di salvaguardia, a protezione della Pseudostellaria europea, una specie floreale selvatica presente all'interno dei boschi dell'azienda, che è molto rara in Italia ed è individuata tra quelle più vulnerabili al rischio estinzione.

L'amministrazione comunale e l'azienda si sono trovate d'accordo nell'obiettivo principale di mantenere l'equilibrio naturale e la biodiversità della zona.

A questo scopo Aquila del Torre, impegnata da sempre nell'utilizzo di pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente, ha richiesto al Comune di Povoletto la tutela dei siti che ospitano la "Pseudostellaria", mediante la creazione di un Biotopo, cioè un'area protetta di piccole dimensioni, sottoposta a vincolo di tutela comunale e regionale.

Il sindaco Alfio Cecutti e l'assessore all'Ambiente Federico Sime-

oni, hanno assicurato il proprio interessamento, per avviare le pratiche necessarie all'individuazione ed alla creazione del vincolo di salvaguardia, interessando i competenti uffici regionali.

La creazione del Biotopo permetterà la delimitazione dell'area, con la creazione di interessanti percorsi didattici per i visitatori. Il contesto naturale irripetibile, in cui è inserita Aquila del Torre, diventerà così mezzo per avvicinare la comunità alle tematiche della difesa e valorizzazione, del prezioso ambiente naturale delle colline di Savorgnano del Torre.



Il sindaco Cecutti con l'assessore Simeoni e la famiglia Ciani dell'Aquila del Torre